

**ROSSELLA CANUTI**  
rossellacanuti@gmail.com

Storico dell'arte, graphic designer e illustratrice, Rossella Canuti è attiva nel settore grafico-editoriale, multimediale e storico artistico. Vive e lavora a Roma. Si forma come graphic designer all'Istituto Statale d'Arte di Roma "Silvio D'Amico", si laurea in Storia dell'Arte medioevale e moderna all'Università "La Sapienza" e consegue il diploma di specializzazione post laurea e l'abilitazione all'insegnamento nella stessa disciplina. Ha collaborato con Istituzioni pubbliche e private tra cui la Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma (MACRO), L'Istituto Nazionale per la Grafica e il Museo di Roma in Trastevere per la progettazione e la realizzazione di laboratori didattici sperimentali e l'organizzazione di eventi espositivi in qualità di storico dell'arte e graphic designer. È docente di Illustrazione e Editoria alla Scuola di Arte e dei Mestieri Nicola Zabaglia del Comune di Roma. Come Storico dell'Arte ha pubblicato alcuni testi, ha scritto per il Dizionario Biografico Treccani e ha insegnato la materia nelle Scuole d'Arte e dei Mestieri e nel Liceo Picasso di Pomezia.

#### **ESPOSIZIONI D'ARTE**

**2020** durante il primo anno di pandemia (Covid-19) partecipa a diversi contest italiani di arte e illustrazione tra i quali quelli organizzati da: Carapelli; Art and Act -Marie Marzloff Award; GAM di Roma; Comune di Schio; Tapirulan (Cremona)

**2019 2018** è presente alla collettiva itinerante: Quotidiana Bellezza progetto di Mail-Art a Lunamatrona e Carnago (feb 19) organizzato dalle associazioni Artetica Onlus e Divulga e patrocinato del Comune di Lunamatrona, evento inserito nelle attività dell'Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018

2019 (febbraio) è presente alla collettiva nella Galleria ArtSharing lab&gallery "Arte in tasca"

**2017** - settembre: collettiva "Celestino V, tra arte e eremitaggio" organizzata da Italia Nostra e l'Amministrazione di Roccamorice

**2017-2015** è presente alle tre edizioni collettive di "Zab Art" mostra degli insegnanti della Scuola Zabaglia - Roma

**2010** (maggio) personale nell'ambito della rassegna organizzata al parco Meda, Roma dal titolo "Multi-Meda - Allestimenti in Corso", a cura di "Merzbau Arte e Cultura" patrocinata dall'Assessorato alle Politiche culturali del Comune di Roma

**2007** . (5-15 aprile) "Art4Aid" collettiva, Amsterdam, evento organizzato dall'Unicef e dalla casa d'aste Sotheby's - curatori: Fausto Colombo - Triennale di Milano; Helen Sainsbury, Tate Modern London (l'opera è ora in collezione privata di John Fentener van Vlissingen)

**ESPOSIZIONI D'ARTE** **2007-** dall'8 settembre è presente alla collettiva "Amparo" promossa dall'Associazione culturale Artetica sul tema dei rifugiati e dell'emigrazione verso i paesi della sponda nord del Mediterraneo.  
- a novembre è presente con un'opera alla collettiva organizzata dall'AMREF - African Medical and Research Foundation e curata dalla casa d'aste Babuino

**2006 .** (17 - 27 maggio) "Altri da Me" personale, Galleria B5 a Roma  
. (febbraio) "Book art project" collettiva promossa dall'Associazione Culturale "Artetica", è presente con l'opera dal titolo "trilogia haiku" (tre minilibri ora in collezione privata Canessa).

**2006 - 2005 .** (16 ottobre al 16 novembre) "www.plot.@rt.europa", collettiva, è presente con un'opera a Valencia, Galleria 'Sala Naranja', e ancora (dal 19 novembre 2005 al 20 gennaio 2006), a GENAZZANO Castello Colonna - Centro Internazionale per l'Arte Contemporanea

**2005 .** (27 gennaio - 4 febbraio) "Conflitti in Corso" personale, spazio espositivo della libreria Odradek Roma

. (6 - 22 maggio) "MMV" (Mixed Media on Vision) collettiva, Terni, Palazzo Primavera: presenta le opere "Baghdad 2003" e "Iraq 2004"  
. (23 maggio) all'evento "Italia Africa", tenutosi al Circolo degli Artisti a Roma, espone l'opera "Gente d'Africa"

**2005 .** (14 - 24 Maggio) "Sociale Digitale" collettiva, Galleria 'Hyunnart Studio', Roma: espone l'opera "Dehi" (oggi in collezione privata) e presenta il video "?" (What does it means?)

. (21 - 30 novembre) "Poverty and Art" 1a Biennale Internazionale d'Arte di Grameen Microcredito Turchia, presenta le opere "l'approdo" e "granturco"

**2004 .** (11 - 28 maggio): Galleria 'Luigi di Sarro', Roma, personale dal titolo "elementi"

**2003 .** (12 - 27 aprile) presenta l'installazione "Meridiani dell'Acqua" all' esposizione 'Fons Vitae', collettiva dedicata al tema dell'acqua come fonte di vita e di arte in occasione dell'Anno Internazionale dell'Acqua 2003. A cura di Elena Paloscia, organizzazione Galleria'Luigi di Sarro' nel comune di Pitigliano.

. (5 - 13 luglio) l'opera digitale "Frutta candita - omaggio a Salgado" viene presentata a Itart, 5a Mostra di Mini-grafica e pittura organizzata dall'Accademia d'Arte di Pisa nell'Abazia di San Zeno. Premiata col Diploma di Finalista, l'opera viene nuovamente esposta al Palazzo Gambacorti di Pisa dall'8 al 18 novembre 2003

**ESPOSIZIONI D'ARTE 2003** . (27 settembre - 26 ottobre): espone una seconda nell'ambito della seconda edizione di "Fons Vitae" organizzata nella Riserva Naturale di Decima Malafede a Roma

. (29 - 31 dicembre): l'opera ' Giochi di guerra' viene selezionata per l'evento "Open Art", esposizione tenutasi nelle Sale del Bramante, a Piazza del Popolo

**2002** . (gennaio) un'opera in acciaio, viene installata in modo permanente nella Stazione di Casabianca (RM), commemora l'incidente ferroviario avvenuto nel 1992

. (11-17 marzo) "Post post scriptum", collettiva sul tema dell' 11 settembre, Accademia BB AA di Viterbo: espone l'opera "Burqa"; la collettiva ha luogo anche a settembre a Roma, spazi espositivi FFSS

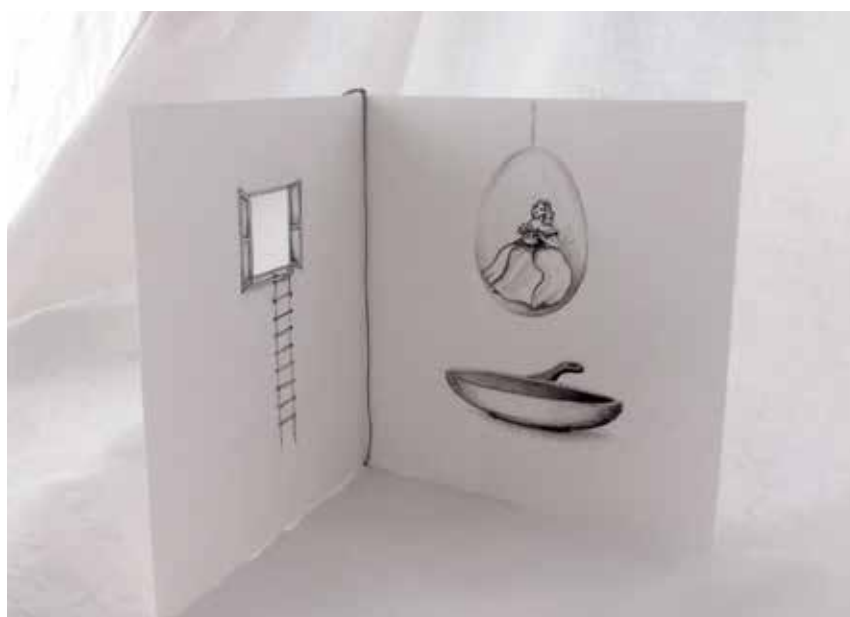
ALCUNE OPERE

opere esposte alla collettiva  
Quotidiana Bellezza  
mail art

Lunamatrona (Sardegna)  
2018

Carnago (Lombardia)  
2019

**Quotidiana Bellezza**  
china su carta acquerello  
formato chiuso 15X15 cm

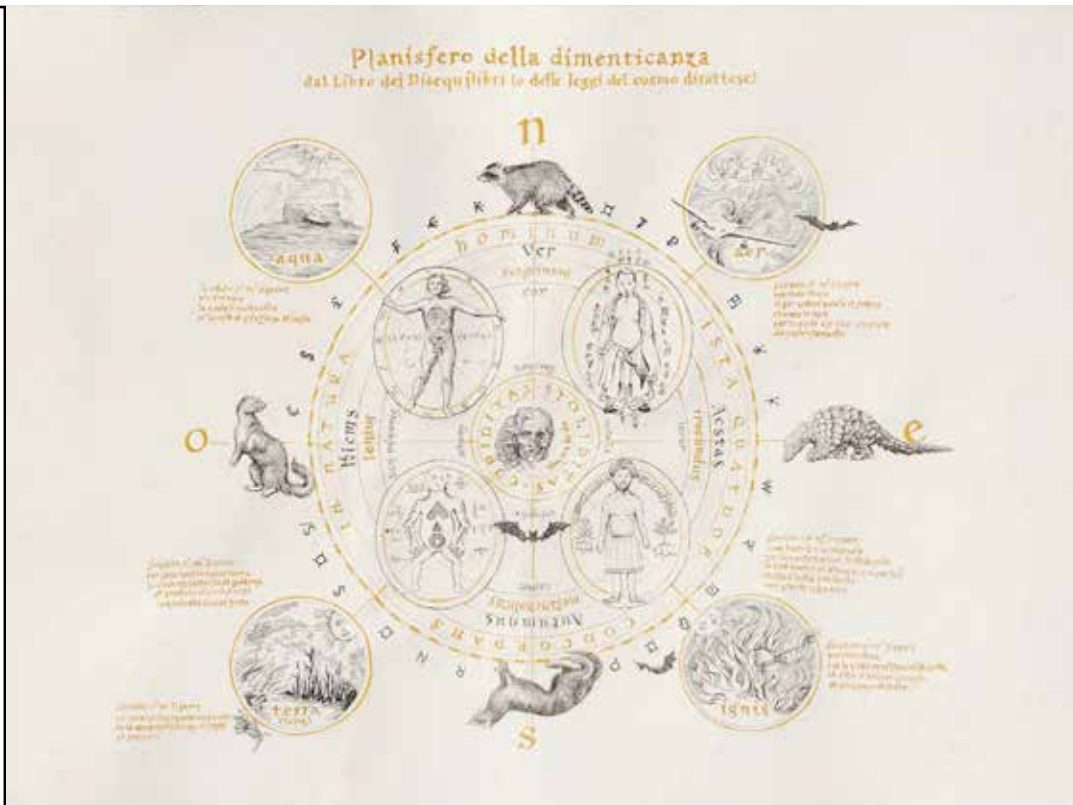


ALCUNE OPERE

opera per "Domani in Arte"  
contest organizzato  
dalla GAM di Roma  
2020

Planisfero della Dimenticanza  
acquerello, china e seta  
su carta vergatona Fabriano  
48x68 cm

totale e particolare



ALCUNE OPERE

opera presentata  
al contest Carapelli 2020  
tema: Radici

**Sillogismo Radicale** >  
china su carta acquerello  
48x36 cm  
totale e particolare

L'uomo, a scopo di profitto,  
cancella con indifferenza  
habitat terrestri fondamentali  
per la vita di molte specie  
animali. Ma anche  
la vita dell'uomo dipende  
dagli equilibri naturali.

L'opera presenta  
una ironica composizione  
ad incastro: una forma  
radicata "arboreanimale" che  
nega la supponenza umana e  
rende evidenti  
le comuni "radici" che  
uniscono le diverse specie  
viventi. Citazioni, giochi  
compositivi cinquecenteschi  
e stile rimandano alla  
formazione storico-artistica  
dell'autrice e costituiscono  
l'insieme delle sue  
"radici" culturali.



ALCUNE OPERE

opera presentata  
al contest Art and Arct  
Premio "Marie Marzloff" 2020  
tema: Finestre di comunità

**Generi diversi.**

**Unico equipaggio >**

china su carta acquerello

48x36 cm

tema: la finestra come "punto  
di osservazione, reale  
e metaforico"...

Dalla finestra osservo il  
libro perfetto dei generi  
dove persone di ogni razza,  
religione, identità e società,  
si muovono in armonia con  
tutti gli elementi dell'unica  
terra che abbiamo.

Sarebbe bello affacciarsi  
alla finestra e poter vedere  
un nuovo percorso intrapreso  
nel rispetto non solo  
degli umani ma di tutte  
le diverse esistenze





ALCUNE OPERE

opera esposta alla Galleria  
ArtSharing lab&gallery  
16-24 febbraio 2019

**Diario di un anno in 100 fogli >**  
100 disegni a china su carta  
su blocchetto di 2 x 5 cm





ALCUNE OPERE

opere in corso di elaborazione  
della serie  
Aedes Arboribus Fabulas  
2019...

china su carta acquerello

formato 20x20 cm

Piante fantastiche che nascono dal picciolo e generano universi "altri", abitati da animali o esseri viventi immaginari che evocano storie vere o inventate, scritte in versi in rima, in versi liberi. o ancora da scrivere.

La natura e l'ambiente trasformati in relazione agli interventi umani sono spesso distruttivi o stranianti ma talvolta poetici e morali.

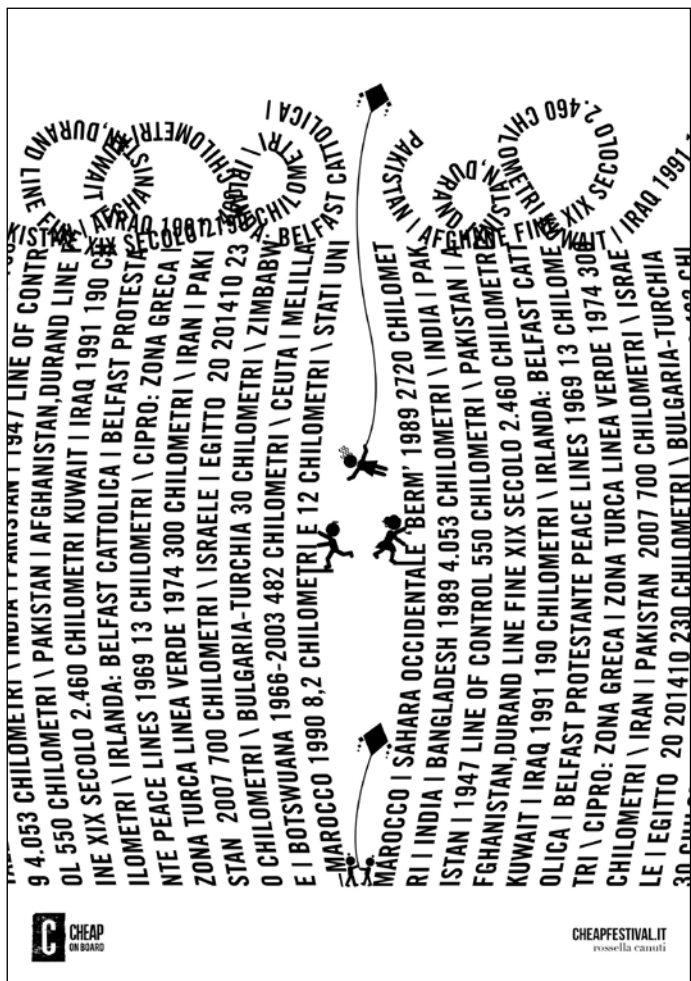
Temi realizzati:  
pigna di abete o larice  
disamare di acero  
albicocca  
cerro  
ciliegia  
pigna di cipresso  
pesca tabacchiera  
banana  
dracena  
fico  
pigna di magnolia  
mela  
pera 1  
pera 2  
pigna di pino  
frutti di eucalipto  
limonia



ALCUNE OPERE

opere realizzate per la  
Call Cheap Sabotage 2019

I muri del mondo 1/2 >  
opere digitali  
dimensioni 100x70 cm



ALCUNE OPERE

opere esposte alla collettiva  
Celestino V,  
tra arte e eremitaggio  
organizzata da Italia Nostra e  
l'Amministrazione  
di Roccamorice  
2017

29 agosto 1294 >  
26x26 cm

5 luglio-29 agosto 1294  
v 50x23,5 cm



^ Dal catalogo, testo di Laura Mocci

"Sul fondo nero della cornice, abbassato di tono, si intravedono alcune parole che compongono una delle orazioni in volgare scritte da Celestino V; queste "illuminano" il buio e avvolgono il centro.

Nel quadrato bianco di "luce" appaiono le prime tre lettere del nome di Celestino V presenti sulla Bolla della Perdonanza.

La spiritualità è affidata alle parole in cui il carattere nobile della forma si unisce allo stile rustico del linguaggio (la preghiera in volgare sul legno) e alla povertà dei materiali usati."

< Il viaggio di Celestino V a dorso di un asino verso l'Aquila, con i due reali Carlo II d'Angiò e Carlo Martello come palafrenieri, è visualizzato idealmente come "l'entrata del pontefice a Santa Maria di Collemaggio".

La porta santa si delinea tra le parole della Bolla della Perdonanza, delle quali alcune tra le più importanti restano in evidenza.

Le due opere ruotano intorno all'idea dell'umana ricerca della salvezza attraverso la "cruna dell'ago" aperta da Celestino V con la Bolla della Perdonanza."



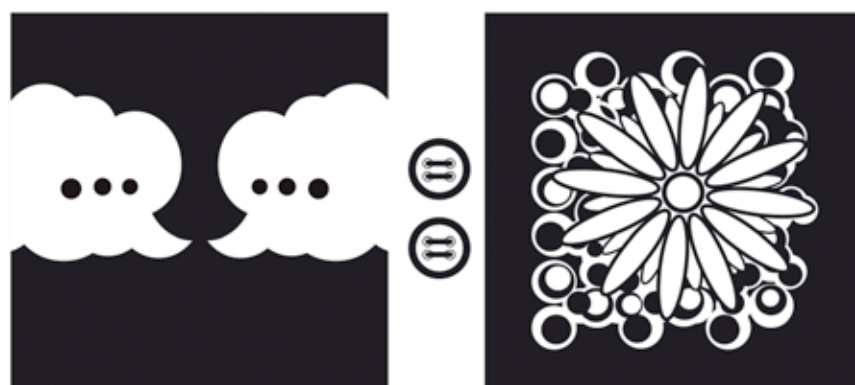
ALCUNE OPERE

**Auree Corrispondenze**

2009/2017 disegni vettoriale  
moduli totale  
base 200 cm  
(intero e, sotto,  
particolare di due moduli)

opera esposta alla collettiva  
Zab Art 2017  
Galleria dell'Istituto  
Portoghese di Sant'antonio

patrocinata dal Comune di Roma



*Nei moduli l'approccio è simbolico-giocoso. I simboli matematici della proporzione : = : sono evidenti.*

*Le due proporzioni hanno però valore inverso e sono un'ironica dimostrazione matematica:*

*la guerra sta all'uso cieco del danaro, all'indifferenza e alla separazione; come il rispetto della natura e il dialogo tra i popoli stanno al benessere comune*

ALCUNE OPERE

**3 dei 10 stendardi  
esposti nel  
2010 (maggio)**  
nell'ambito della rassegna  
allestimenti personali al  
parco Meda, Roma dal titolo  
"Multi-Meda - Allestimenti in  
Corso", a cura di "Merzbau  
Arte e Cultura" patrocinata  
dall'Assessorato alle Politiche  
culturali del Comune di Roma

*notizie lontane che arrivano  
a noi tramite radio e,  
attraverso immagini,  
da internet  
e giornali quotidiani;  
notizie da luoghi lontanissimi  
ma ormai vicinissime alla  
nostra vista quotidiana.*

10 stendardi in pvc  
elaborazioni digitali  
di foto in b/n tratte da  
quotidiani  
cm 36x200cm



ESPOSIZIONI D'ARTE

locandina dell'esposizione  
organizzata dalla  
Scuola d'Arte e dei Mestieri  
con L'Istituto di Cultura  
sant'Antonio dei Portoghesi  
2015





ALCUNE OPERE

**Sotto lo stesso cielo**  
*Under the same sky*  
elaborazione digitale  
trittico  
2006  
dim. 9,3x9,3 cm



Dal catalogo della mostra collettiva “Amparo” (2006) promossa dall’Associazione culturale Artetica sul tema dei rifugiati e dell’emigrazione verso i paesi della sponda nord del Mediterraneo



*Il mondo è il nostro pavimento e il cielo è il nostro tetto. foto scattate durante un viaggio in aereo sovrapposte a particolari di immagini d’attualità tratte da quotidiani in bianco e nero. Questi ultimi, rielaborati con decise variazioni cromatiche, effetti di movimento e trasparenze, diventano estranei al contesto originario assumendo diverso valore e significato. ...*



*The world is the floor and the sky is the roof: the house of mankind. Some pictures of sky, taked during a journey by plane, are overprinted on black and white photos taked by newspapers. Many details of these pictures are moved and colored. These high levels of chromatic contrast change the original meaning of pictures and allow us to live a new emotional experience. This tile is a part of a triptych.*



ALCUNE OPERE

composizione di 9 moduli  
tratti dalla  
mostra personale "elementi"  
2004  
composta di circa 350 pezzi  
9x9cm: elaborazioni digitali  
di foto B/N tratte dai  
quotidiani

*Cosa unisce e cosa divide l'uomo  
nelle diverse parti del mondo?  
Legami spirituali che superano i  
confini e divisioni  
ancora insanabili coesistono  
e spaventano.*

Galleria 'Luigi di Sarro'  
Roma

(collezione privata)



ALCUNE OPERE

senza titolo

2002

elaborazione digitale  
stampa da plotter su carta  
70x100 cm

opera esposta alla  
collettiva  
"11 settembre  
post post scriptum"  
oggi parte della  
collezione CSAC  
Centro Studi e Archivio  
della Comunicazione  
di Parma



Gli artisti sono stati invitati  
a ricordare e interpretare  
il terribile evento dell'11  
settembre 2001 a New York

*Lo sgomento di fronte all'attacco alle Torri Gemelle ha costretto l'uomo occidentale a volgersi verso un Oriente non più solo "esotico" ma di ardua comprensione, nel quale emergono l'aberrante miscela di politica e religione.*

*Il rifiuto cieco del dialogo, la sopraffazione verso il mondo femminile e infantile e la chiusura verso la cultura dell'altro, sono qui espressi dal burqa, la cui grata, unico spiraglio verso il mondo, si trasforma nelle strutture in fiamme delle torri Nord e Sud del World Trade Center.*

Dal catalogo "11 settembre,  
post post scriptum",  
a cura di Donata Buccioli,  
Roma 2002,  
testo di Stefania Fabri

*«Il gruppo 12 si è sempre occupato di "building ground art", di riflettere sul rapporto tra arte contemporanea e città, tra costruito e forme del comunicare. [...] E così sono stati realizzati manifesti che non saranno mai utilizzati dalla*

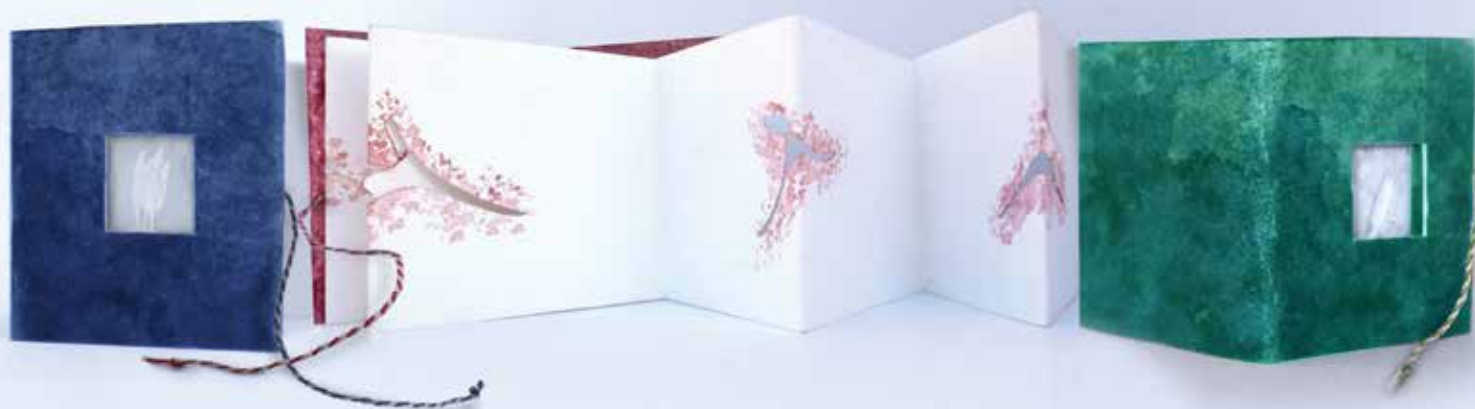
*pubblicità perché sono il contrario della pubblicità, che hanno cercato di "parlare" di argomenti di cui non si può parlare, di far comprare qualcosa di non vendibile: come [...] il grande "burqa" nella cui asfittica chiusura nasce il fuoco distruttivo ».*

ALCUNE OPERE

**trilogia haiku**  
omaggio a matsuo basho ::  
masaoka shiki :: konishi Raizan  
2006  
carta, acquerello, spago  
tre libri 7,5x7,5cm (chiusi)

esposti alla mostra  
"Book Art Project"  
promossa dall'Associazione  
Culturale "Artetica

Roma (collezione privata)



ALCUNE OPERE

“Meridiani dell’Acqua”

2003

1) fili di nylon  
plastica riciclata  
lavorata a fuoco  
300 pezzi (da 4 a 7 cm ca)

2) linoleum inciso a bulino,  
sale, inchiostro di china, pietra  
quarzo, scatola d’argento.  
200x200 cm

installazione esposta a  
all’esposizione ‘Fons Vitae’,  
collettiva dedicata al tema  
dell’acqua come fonte di vita e  
di arte in occasione dell’Anno  
Internazionale dell’Acqua.

A cura di Elena Paloscia,  
organizzazione: Galleria 'Luigi  
di Sarro' prima edizione nel  
comune di Pitigliano; seconda  
edizione nella Riserva Naturale  
di Decima Malafede a Roma



Dal catalogo Fons Vitae,  
a cura di Elena Paloscia, Roma  
2002

*«L’assenza dell’acqua e  
della vita è affrontata con  
rigore nell’opera di Rossella  
Canuti, [...] quando il fatto di  
cronaca, come l’affondamento  
di una petroliera, diviene  
emblema*

*di uno status inevitabile cui  
il mondo va incontro, cessa  
di essere fatto di cronaca  
per assurgere a monito  
universale.*

*L’artista [...] sul linoleum  
nero ha inciso con il bulino  
le isobate, poi suggerire, con  
conchiglie arenate, gli angusti  
confini dell’ultimo lembo*

*di terra che in realtà non è  
terra, ma sale. Poi ha tinto  
ogni cosa con inchiostro di  
china nero.*

*L’acqua, che la politica  
dell’Occidente ha  
reso inservibile, giace  
cristallizzata come una  
pietra preziosa in uno scrigno  
tombale. [...].*

*Gocce cristallizzate sono  
invece le 300 particelle che  
scendono dall’alto. Sono  
“gocce” che non dissetano,  
ottenute dalla lavorazione  
a fuoco della plastica  
trasparente di bottiglie  
che all’origine contenevano  
acqua, realizzate con  
materiale non facilmente  
riciclabile.*